



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Scuole e Governance
Servizio Edilizia e patrimonio

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3192/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA PER IL COMODATO IN USO GRATUITO IN FAVORE DI CITTÀ METROPOLITANA DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA, DA DESTINARE ALL'UTILIZZO DIDATTICO

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3480_2024.docx

Hash:

CE93E5076A118537B59619F81E4917794C37D7FE7897518D04CBC7FDB760180C9910836D6A61788
21EB73C4794B938B6CF138195173105D8C04471C28CFE4C86

Nome file allegato: All. 1 Schema di contratto comodato cucine.pdf

Hash:

8576AC1D63B72B63FAE0E34BC15EA432F92CD2E2258EBF418DD5E55CBC0D4C3AEF627860D2A54C
61B00289EE42A1E46C1F673970F62EF0736B0EF8AEDC28EBBB

**Sottoscritta da
(FRANCESCO SCRIVA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole e Governance
Servizio Edilizia e patrimonio

Atto N. 3192/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA PER IL COMODATO IN USO GRATUITO IN FAVORE DI CITTÀ METROPOLITANA DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA, DA DESTINARE ALL'UTILIZZO DIDATTICO.

In data 06/12/2024 il dirigente FRANCESCO SCRIVA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitanano con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Premesso che:

- Città Metropolitana di Genova è proprietaria dell'immobile sito in Via Giotto 10 in uso all'Istituto Scolastico IIS Bergese e attualmente interessato dall'intervento di realizzazione del nuovo polo scolastico del Ponente finanziato nell'ambito del PNRR «PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2»;
- per la realizzazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Bergese ha manifestato l'esigenza di utilizzo di cucine didattiche all'interno dei nuovi spazi del polo scolastico del Ponente;

Ricordato che:

- Il Comune di Genova, con DG 189/2012 aveva deliberato la partecipazione al progetto Europeo "OltreBampè", realizzato con fondi Italia-Francia Marittimo, con la finalità di migliorare e promuovere la conoscenza dei prodotti agroalimentari della tradizione locale;
- Con le risorse derivanti dal predetto progetto era stato finanziato l'acquisto di cucine, nell'ambito della valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, ubicati in Piazza del Monastero 6;
- In attuazione delle finalità previste dal progetto "OltreBampè", con DD 131 del 27/11/2014 era stata approvata e sottoscritta Convenzione tra il Comune di Genova e l'IIS Bergese per la realizzazione di laboratori didattici di educazione alimentare rivolti a scuole primarie del territorio genovese;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole e Governance

Servizio Edilizia e patrimonio

- Con successiva Convenzione sottoscritta nell'anno 2017, il Comune di Genova aveva messo a disposizione dell'IIS Bergese l'utilizzo delle cucine site nel plesso scolastico di Piazza Monastero per la realizzazione del proprio piano dell'offerta formativa;
- Il finanziamento concesso con il progetto "OltreBampè" prevedeva un utilizzo delle cucine per attività ad esso connesse con vincolo temporale oggi scaduto;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, il Comune di Genova ha manifestato la propria disponibilità a conferire in comodato d'uso gratuito a Città Metropolitana di Genova le predette cucine per l'utilizzo didattico da parte dell'ISS Bergese negli spazi del nuovo polo scolastico di Via Giotto ed ha condiviso con nota prot. 71942 del 04/12/2024 lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito dei beni sopra descritti (All. 1);

Preso atto altresì che l'Istituto Comprensivo Sampierdarena - con prima nota prot. n. 59216 del 03/10/2024 e seconda nota prot. n. 71945 del 04/12/2024 - ha comunicato il nulla osta allo spostamento delle ridette attrezzature di cucina dalla propria sede di Piazza Monastero a quella dell'ISS Bergese di Via Giotto;

Rilevato che, ad esito di incontri tra le parti, è stato pattuito che:

- ISS Bergese si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria delle cucine, come comunicato formalmente con nota prot. n. 71938 del 04/12/2024;
- al fine di non interferire con le attività didattiche, Città Metropolitana di Genova procederà alla movimentazione delle attrezzature nella nuova sede nel periodo natalizio di sospensione didattica;

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito dei beni sopra descritti, secondo lo schema di contratto (All. 1), condiviso dal Comune di Genova con nota prot. 71942 del 04/12/2024, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale per le ulteriori condizioni stabilite;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Maria Giovanna Lonati, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole e Governance

Servizio Edilizia e patrimonio

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla Privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

per le motivazioni in premessa specificate

DISPONE

- 1) **Di approvare la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito** - il cui schema è allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1) – **delle cucine di proprietà del Comune di Genova, per l'utilizzo didattico da parte dell'IISS Bergese presso il complesso scolastico di Via Giotto;**
- 2) di dare mandato al Servizio Edilizia e Patrimonio di procedere ai successivi adempimenti di propria competenza discendenti dal presente provvedimento;

Modalità e termini per l'impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente
(FRANCESCO SCRIVA)
con firma digitale**

**Scrittura privata per il comodato in uso gratuito in favore di Città
Metropolitana di beni mobili, da destinare all'utilizzo didattico.**

TRA

il **Comune di Genova** (P.I. 00856930102) avente sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124 Genova, rappresentata da [•] nella sua qualità di [•], e di seguito, per brevità, denominato anche "Comune";

E

la **Città Metropolitana di Genova** (C.F. 80007350103) avente sede legale in Genova, Piazzale Mazzini n. 2, 16122, rappresentata da [•] nella sua qualità di [•], di seguito, per brevità, denominata anche "Città Metropolitana";

PREMESSO CHE

- Il Comune di Genova, con DG 189/2012 ha deliberato la partecipazione al progetto Europeo "OltreBampè", realizzato con fondi Italia-Francia Marittimo, con la finalità di migliorare e promuovere la conoscenza dei prodotti agroalimentari della tradizione locale;
- Con le risorse derivanti dal predetto progetto è stato finanziato l'acquisto di cucine, nell'ambito della valorizzazione degli immobili di proprietà comunale ubicati in Piazza del Monastero 6;
- In attuazione delle finalità previste dal progetto "OltreBampè", con DD 131 del 27/11/2014 veniva approvata e sottoscritta Convenzione tra il Comune di Genova e l'IIS Bergese per la realizzazione di laboratori didattici di educazione alimentare rivolti a scuole primarie del territorio genovese;
- Con successiva Convenzione sottoscritta nell'anno 2017, il Comune di Genova metteva a disposizione dell'IIS Bergese l'utilizzo delle cucine

site nel plesso scolastico di Piazza Monastero per la realizzazione del proprio piano dell'offerta formativa;

- Il finanziamento concesso con il progetto "OltreBampè" prevedeva un utilizzo delle cucine per attività ad esso connesse con vincolo temporale fino al [•], oggi scaduto;
- Città Metropolitana di Genova è proprietaria dell'immobile sito in Via Giotto 10 in uso all'Istituto Scolastico IIS Bergese e attualmente interessato dall'intervento di realizzazione del nuovo polo scolastico del Ponente finanziato nell'ambito del PNRR «PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2»;
- Per la realizzazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Bergese ha manifestato l'esigenza di utilizzo di cucine didattiche all'interno del nuovo polo scolastico del Ponente;
- Con nota prot. n. 59216 del 03/10/2024 l'Istituto Comprensivo Sampierdarena ha comunicato il nulla osta allo spostamento delle attrezzature di cucina dalla propria sede di Piazza Monastero a quella di Via Giotto dell'IISS Bergese, ottenendo così la disponibilità per usi diversi dei locali ora occupati dalle cucine stesse;
- con Atto dirigenziale n. [•] del [•] del Servizio [•] del Comune di Genova e Atto dirigenziale n. [•] del [•] del Servizio Edilizia e Patrimonio - Direzione Scuole e Governance della Città Metropolitana di Genova è stato approvato il comodato gratuito in oggetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premessa

Le premesse e gli elaborati grafici allegati formano parte integrante e

sostanziale del presente schema di contratto.

Art. 2 – Oggetto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, rilascia in comodato d'uso gratuito a Città Metropolitana di Genova, che accetta alle condizioni e modalità tutte di cui al presente contratto i beni mobili (cucine) meglio indicati nel fascicolo fotografico (allegato "A") che, firmato dalle parti contraenti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 3 – Uso pattuito

Il Comune di Genova concede in comodato i beni di cui sopra per il seguente ed esclusivo uso: **utilizzo didattico da parte dell'ISS Bergese.**

È fatto divieto al comodatario di destinare i beni in tutto o in parte ad uso diverso da quello contrattualmente stabilito.

Il comodante si riserva la possibilità di utilizzare, in via eccezionale e transitoria, i beni oggetto del presente contratto per eventuali esigenze didattiche diverse da quelle di ISS Bergese, previa richiesta da indirizzare a quest'ultimo e a Città Metropolitana di Genova con congruo preavviso e comunque in orario extrascolastico.

Le parti convengono che la violazione della presente clausola determinerà la risoluzione automatica del presente contratto.

Usi diversi da quanto sopra pattuito dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati per iscritto dal Comune di Genova.

Art. 4 – Durata

Il Comune di Genova concorda che la durata della concessione in comodato è correlata al permanere dell'uso scolastico dei beni di cui al precedente Art.

2. Il comodante, in ogni caso, nell'ipotesi di sopravvenuto ed urgente

bisogno, può esigerne la restituzione immediata.

Art. 5 – Obblighi del comodatario

Il comodatario dichiara di aver esaminato i beni oggetto, di averli trovati in buono stato di manutenzione ed efficienza, esenti da vizi e del tutto idonei alla loro funzione.

Il comodatario si impegna a provvedere con la dovuta diligenza, a propria cura e spese, alla movimentazione dei beni durante il periodo natalizio di sospensione didattica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi da parte dell'Istituto Bergese, e si impegna altresì a non utilizzare la cosa comodata per scopi e usi diversi da quelli propri, restituendola al termine del presente contratto nello stato di fatto e di diritto in cui lo ha ricevuto, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Il comodatario assume la custodia dei beni e provvede ad adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene stesso da qualunque manomissione da parte di terzi tale da alterarne la qualità e consistenza, anche economica che lo caratterizza.

Il comodatario assume ogni responsabilità per danni a persone o cose in dipendenza dell'utilizzo dei beni concessi in uso, manlevando il comodante nei confronti propri e di terzi.

All'atto della consegna dei beni, eventualmente anche in via anticipata rispetto alla sottoscrizione della presente scrittura privata, verrà redatto specifico verbale di consegna.

Art. 6 – Restituzione al termine

Città Metropolitana di Genova restituisce al Comune i beni di cui all'art. 2 alla scadenza del termine di cui all'art. 4 e alle condizioni previste dall'art. 5,

salvo il normale deterioramento e il consumo risultante dall'uso di essi in conformità al contratto. Gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione effettuati dal comodatario resteranno acquisiti al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura privata, le Parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e del Codice di Procedura Civile, nonché alla legislazione speciale in materia.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Le parti si obbligano a trattare i dati personali acquisiti ai fini del presente atto in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione dei dati personali (“GDPR”) ed alla normativa nazionale applicabile in materia di protezione di dati personali, ed in particolare del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101.

Art. 9 – Foro competente

Qualsiasi controversia derivante e/o connessa alla validità, esecuzione, interpretazione e risoluzione del presente contratto di comodato d’uso gratuito sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Genova.

Art. 10 – Modifiche

Qualunque modifica al presente contratto non potrà avvenire se non mediante atto scritto.

Art. 11 – Spese

Le spese inerenti al presente atto sono a carico di Città Metropolitana di

Genova.

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione, a cura di Città Metropolitana di Genova, ai sensi del D.P.R. 131/1986, e redatta in triplice originale.

Art. 12 – Elezione di domicilio

Per ogni effetto di legge, i contraenti eleggono domicilio come in appresso:

— Comune in Genova (Ge), Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi.

— Città Metropolitana in Genova, Piazzale Mazzini n. 2

La presente scrittura consta di n. 6 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, [•].

Per il Comune di Genova

Per la Città Metropolitana di

Genova

[•]

[•]

[•]

[•]



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Patrimonio

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA PER IL COMODATO IN USO GRATUITO IN FAVORE DI CITTÀ METROPOLITANA DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA, DA DESTINARE ALL'UTILIZZO DIDATTICO

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo		Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro		N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 10/12/2024

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**